

ALLEGATO i)

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

18 DIC. 2020

N. 17134 / 2.6



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Relazione del COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

P.d.l n. 1/2020

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ANNA RITA BALZANI
DOTT. FABIO MICHELONE
RAG. DANIELE LIMBERTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott.ssa Anna Rita Balzani e dei componenti ordinari Dott. Fabio Michelone e Rag. Daniele Limberti;

ha preso in esame la proposta di legge n. 1 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023", approvata dalla Giunta Regionale in data 23/11/2020, composta dai seguenti documenti:

- articolato;
- bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati di legge;

acquisiti agli atti del Collegio in data 03/12/2020;

visti

- ✚ il documento tecnico di accompagnamento;
- ✚ la proposta di legge regionale n. 5 concernente "Legge di Stabilità per l'anno 2021" e la proposta di legge regionale n. 6 avente ad oggetto "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2021" approvati dalla Giunta Regionale in data 23/11/2020;
- ✚ le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- ✚ il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- ✚ la L.R. n. 1/2015 ed in particolare gli artt. 18 e 19;
- ✚ la L.R. n. 40/2012 e s.m.i. con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;

presenta il seguente parere sulla proposta di legge avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023" della Regione Toscana.

Premessa

Il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 40/2012, che stabilisce al comma 1° *“Il Collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati....”* . Inoltre, al comma 4° dello stesso articolo risulta sancito che *“Nel preambolo delle leggi di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio e di rendiconto sono indicati l'avvenuto adeguamento al parere del collegio oppure la motivazione del mancato adeguamento, in tutto o in parte, allo stesso parere...”* .

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della Regione Toscana, a decorrere dall'esercizio 2016, soggiace alle disposizioni contenute nel D. lgs. 118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

La suddetta “armonizzazione dei conti” risponde all'esigenza di garantire, attraverso l'omogeneità degli schemi di bilancio e dei principi contabili, la comparazione delle informazioni di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e la verifica del rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato e dei vincoli di finanza pubblica che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

L'applicazione di detti principi contabili e più in generale l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.118/2011 ha avuto come conseguenza, fra le altre, l'appostazione in bilancio di specifiche voci quali il fondo pluriennale vincolato ed il disavanzo di amministrazione.

Nello specifico, per l'annualità 2021, si fa presente che il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, risulta iscritto, nella parte entrata, per euro 174.616.483,64, e nella parte spesa, per euro 59.334.466,68. Questo al fine di garantire la copertura finanziaria delle obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

Quadro delle entrate e della spesa

Il bilancio di previsione 2021/2023 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. L'equilibrio generale di bilancio è ottenuto anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Si precisa che la proposta di bilancio non prevede l'applicazione di quota di avanzo vincolato presunto. Inoltre risulta garantito il rispetto dell'equilibrio di cassa.

Qui di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2021/2023: